

Oggetto : Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico relativa alla modifica ed integrazione dell'articolo 28, 13° comma – Parco Urbano- delle NTA .

Adozione ai sensi dell'art.17 della L.R.1/2005.

RELAZIONE TECNICA

Il Comune di Ponsacco è dotato:

- di Piano Strutturale approvato con Deliberazione del C.C. n. 68 del 27.06.2005
- di Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazione del C.C. n. 25 del 17.04.2009

Premesso che:

- Con Deliberazione della G.C. n° 41 del 23.03.2010 è stato dato l'incarico al 3° Settore-Urbanistica, di procedere alla redazione della Variante al R.U. per consentire la localizzazione di area per l'inserimento di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili all'interno del Parco Urbano.

OBBIETTIVI E FINALITA'

L'incarico assegnato per provvedere alla modifica e integrazione delle norme urbanistiche con specifica variante al R.U., deriva dalla volontà dell'Amministrazione comunale di rispondere alla crescente attenzione posta alla sostenibilità delle previsioni di trasformazione urbanistica ed al risparmio delle risorse essenziali sul territorio, volgendosi anche all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile ed in particolare alla realizzazione di impianti di tipo fotovoltaico.

Attualmente il Regolamento urbanistico non contiene all'interno delle NTA, una specifica direttiva per la realizzazione di tali impianti, né di carattere localizzativo né di carattere normativo, per cui si rende necessario definire normativa e criteri per l'esecuzione di tali impianti nel rispetto delle caratteristiche morfologiche e paesaggistiche del territorio.

In esecuzione degli obiettivi stabiliti, è stata quindi formulata una integrazione dell'art.28 delle NTA del R.U. al fine di poter consentire nell'area destinata attualmente a Parco Urbano, la realizzazione di impianti fotovoltaici.

L'area individuata dall'Amministrazione e già in possesso della stessa (l'Ente ha acquisito tali aree a seguito di procedimenti espropriativi a stralci , finalizzate alla realizzazione di un Parco Urbano, come disciplinato dall'ex art.26 delle NTA del previgente PRG in cui era "*consentito l'insediamento di quelle attrezzature che servono all'impiego del tempo libero come: piste ciclabili, spazi attrezzati per giochi all'aperto, per la lettura chiostri, bocciodromo*), è posta all'interno dell'UTOE n.4 del capoluogo di Ponsacco, zona Nord, con destinazione a Parco Urbano attualmente disciplinata dall'art.28 comma 13, delle NTA del R.U. che viene pertanto

opportunamente integrato dopo il primo capoverso con la seguente disposizione **“E’ ammesso altresì l’inserimento di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili di superficie non superiore a 10.000mq. che dovranno ben integrarsi al progetto generale del Parco prevedendo varie strutture collegate tra loro, con particolare attenzione alla tutela delle caratteristiche ambientali dell’area.”**

Si ritiene utile prescrivere che la superficie dell’impianto deve mantenere inalterate le caratteristiche ambientali e naturali dell’area, già in parte occupata in attuazione del progetto di “rimboschimento” inserito nel programma di riduzione di emissioni climalteranti denominato “ Parco di Kyoto” successivamente da integrare con percorsi e strutture di servizio per il parco, come risulta nel progetto definitivo approvato dalla Giunta Comunale.

La superficie dell’impianto (computata per circa 10.000 mq.) da realizzare con più corpi collegati tra loro, si inserisce nel contesto generale di una zona ampia di circa 150.000 mq., precisando che parte delle strutture dell’impianto saranno collocate su sostegni metallici appoggiati a terra di modesta altezza, tranne una parte che invece potrà essere posta a copertura di una struttura leggera che potrà essere utilizzata come parcheggio.

VERIFICA DI COERENZA CON PIANI TERRITORIALI E DI SETTORE

La Variante in oggetto è redatta sulla base dei seguenti atti di Pianificazione territoriali, verificando la coerenza con le direttive dei piani sotto indicati:

STRUMENTI O PIANI DI SETTORE	VERIFICA COERENZA E OBIETTIVI
P.I.T. con valore di Piano Paesaggistico adottato con Deliberazione del Consiglio Regionale n°36 del 16.06.2009	Con l’Art.34 bis della Disciplina Generale del PIT “Prescrizioni a tutela del paesaggio in funzione del piano di indirizzo energetico regionale” specifica quelli che sono i criteri di riferimento per la pianificazione comunale al fine di consentire e promuovere la realizzazione degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
P.T.C. approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 100 del 27.07.2006;	Con l’art.68 della normativa del PTC vengono disciplinate le “infrastrutture per la produzione di energia”: Con l’art.68.2 “disciplina le infrastrutture di produzione energetica da fonti rinnovabili E in particolare con l’art.68.2.4 disciplina “Solare termico e fotovoltaico”
Piano Strutturale redatto ai sensi dell’art.24 della L.R. 5/1995 e s.m., adottato con Deliberazione del C.C n° 25 del 25.03.2004, ed approvato con Deliberazione del C.C. n° 68 del 27.06.2005;	Con l’art. 6 delle NTA al punto 4 del Sistema insediativi si elenca il seguente obiettivo “ Riassetto funzionale degli insediamenti finalizzato al riequilibrio del carico ambientale per una corretta gestione delle risorse nell’ottica di uno sviluppo sostenibile”. Con l’art.7 delle NTA al punto 4.1 “ Energia

	<p>elettrica” si esplicita come “ <i>Si deve operare al fine di stabilizzare i consumi di energia elettrica valutando anche la possibilità di ricorrere a risorse energetiche rinnovabili (energia solare) e da autoproduzione.</i>”</p> <p>Con l’art.8 delle NTA al punto 4-b, si esplicita come “ <i>per le nuove trasformazioni e costruzioni è favorito il ricorso a fonti energetiche alternative (solare, etc.)</i>”</p> <p>Il P.S. del Comune di Ponsacco individua tale zona all’interno delle aree identificate quali “<i>aree interne ed esterne alle UTOE interagenti con il sistema insediativi con funzione di qualificazione dell’immagine urbana e degli standards (parco urbano, verde sportivo, di rispetto,etc.)</i>” ovvero in aree considerate quali Invarianti Strutturali, programmate, ai sensi dell’art. 10 delle NTA del P.S. stesso, per i servizi di Parchi Urbani, aree a verde e/o destinate a funzioni pubbliche o di interesse pubblico.</p>
<p>Regolamento Urbanistico adottato con Deliberazione del C.C. n. 39 del 07.08.2008 e successivamente approvato con Deliberazione del C.C. n. 25 del 17.04.2009 (con Deliberazione del C.C. n. 68 del 30.11.2009 è stato provveduto alla approvazione successiva relativa alle modifiche apportate a seguito del recepimento di alcune osservazioni pervenute durante la fase di pubblicazione dello strumento adottato)</p>	<p>L’art. 28 delle NTA del R.U. si riferisce al “sistema funzionale dei servizi puntuali”, che nello specifico al comma 13 definisce il “parco urbano”.</p> <p>Tale comma riporta che : “ <i>in tali zone il R.U. prevede la realizzazione di parchi attrezzati con servizi a carattere pubblico e privato di tipo culturale, ricreativo, sportivo, per il tempo libero ed il turismo.L’attuazione degli interventi è subordinata alla formazione di un Piano attuativo di iniziativa pubblica o privata convenzionato relativo all’intero comparto o a porzioni organiche e funzionali di esso (subcomparti), nel rispetto della disciplina definita dalle specifiche schede norma di cui all’allegato I delle NTA</i>”.</p>
<p>PIANI DI SETTORE</p>	<p>VERIFICA COERENZA E OBIETTIVI</p>
<p>PAI- Piano di Bacino del Fiume Arno Adottato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del Fiume Arno con Deliberazione n. 185 del 11.11.2004 e approvato con DPCM del 06.05.2005.</p>	<p>L’area sotto l’aspetto della Pericolosità idraulica, ricade in parte in zona PI1 “aree a pericolosità moderata” e in parte PI2 “ aree a pericolosità media”, come individuata dalla cartografia del PAI (stralci n. 459 e 493 in scala 1:10.000) disciplinate dall’art. 8 delle N.T.A. del Piano di Bacino.</p>
<p>Piano Protezione Civile Intercomunale adottato in data 28.12.2006 e approvato in Conferenza dei Sindaci il 29.10.2007</p>	<p>La proposta di variante è coerente con le indicazioni di piano.</p>
<p>Piano Comunale di Classificazione Acustica approvato con Deliberazione del CC n° 50 del 17.05.2005 e Regolamento Attuativo approvato con Deliberazione del CC n° 51 del 17.05.2005</p>	<p>La proposta di variante è coerente con le indicazioni di piano.</p>

Piano della Telefonia Mobile approvato con Deliberazione del C.C. n° 98 del 30.09.2004	La proposta di variante è coerente con le indicazioni di piano.
P.I.E.R. Pieno di indirizzo energetico Regionale	<p>L'art. 3.3 "Obiettivo specifico2" nelle premesse enuncia: <i>L'obiettivo specifico sulle energie rinnovabili, in linea con quello Europeo, nonché con quello definito dal Governo nazionale denominato Energia – temi e sfide per l'Europa e per l'Italia Position Paper del Governo Italiano, del 31 agosto 2007, prevede che, alla data traguardo del 2020, queste incidano sulla produzione totale di energia per almeno il 20%. (ridotto, per l'Italia, al 17% dalla nuova direttiva sulle rinnovabili proposta il 23 gennaio 2008 dalla Commissione Europea. La direttiva prevede, infatti, un obiettivo aggiuntivo al 2020, per l'Italia, dell'11,5% rispetto alla quota di rinnovabili registrata al 2005)...</i>"</p> <p>Lo stesso articolo al punto 3.3.2.si riferisce specificatamente alla "Energia fotovoltaica" nel quale detta le disposizioni attuative</p>

Il Comune di Ponsacco ha già avviato iniziative per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, quali pannelli fotovoltaici, recepite da alcune ditte del settore produttivo che hanno realizzato impianti in applicazione a quanto dettato dal comma 10 dell'art.34 bis del PIT. Si specifica che per la realizzazione di impianti di notevole produzione di energia non sono presenti e concretamente reperibili, in termini relativamente brevi, aree per servizi nell'ambito della zona produttiva, per cui si è ritenuto di poter allocare tali strutture all'interno del Parco Urbano, che si ritiene potranno essere ben integrate in sede di progettazione esecutiva.

La progettazione dovrà pertanto conformarsi alle normative sopra in elenco e dovrà essere coordinata con il progetto generale del Parco già approvato affinché l'impianto sia ben integrato alle funzionalità previste all'interno di esso, inoltre particolare attenzione dovrà essere anche rivolta ad uno studio di impatto di tipo estetico-ambientale.

E' utile prescrivere che la progettazione dell'impianto dovrà essere attenta e mantenere i caratteri naturali dell'area, se necessario mitigare eventuali impatti visivi nei confronti del tessuto residenziale adiacente.

VALUTAZIONE INTEGRATA

La variante al Regolamento Urbanistico, di cui trattasi, è esclusa, ai sensi dell'art.14 della L.R. 1/2005 e secondo quanto disposto dal DPGR del 09.02.2007 n° 4/R, art.2 comma 3, dalla Valutazione Integrata, in quanto trattasi di una variante di tipo normativo al R.U., che consiste nell'inserimento di una norma e criteri per la realizzazione di impianti di tipo fotovoltaico per la produzione di energia rinnovabile che non comporta quindi incremento di carico urbanistico, ma al contrario è finalizzato alla risparmio del consumo delle risorse essenziali.

Pertanto la valutazione integrata rende espliciti e attuali gli obbiettivi del P.S. ed i criteri e indirizzi stabiliti in occasione dell'approvazione del Regolamento urbanistico.

Relativamente agli aspetti idraulici si conferma pertanto il deposito già effettuato in occasione della redazione del R.U., provvedendo a trasmettere al Genio Civile di Pisa la documentazione necessaria, come predisposto dal DPGR 26/R del 2007.

MODIFICA DELL'ARTICOLO 28 DELLE N.T.A. DEL R.U.

La variante dovrà pertanto inserire all'interno del comma 13 dell'art.28 delle NTA del R.U, sopra richiamato, specifica dicitura, pertanto il comma 13 modificato sarà: *“ in tali zone il R.U. prevede la realizzazione di parchi attrezzati con servizi a carattere pubblico e privato di tipo culturale, ricreativo, sportivo, per il tempo libero ed il turismo. L'attuazione degli interventi è subordinata alla formazione di un Piano attuativo di iniziativa pubblica o privata convenzionato relativo all'intero comparto o a porzioni organiche e funzionali di esso (subcomparti), nel rispetto della disciplina definita dalle specifiche schede norma di cui all'allegato I delle NTA. **E' ammesso altresì l'inserimento di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili di superficie non superiore a 10.000mq. che dovranno ben integrarsi al progetto generale del Parco prevedendo varie strutture collegate tra loro, con particolare attenzione alla tutela delle caratteristiche ambientali dell'area.**”*

VERIFICA DEGLI ASPETTI DI TIPO GEOLOGICO-IDRAULICO

IN conformità a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia, è stata depositata la certificazione del Responsabile del Procedimento all'Ufficio del genio Civile di Pisa in data **01.04.2010** deposito n° **23** ai sensi dell'art.62, comma 1 e 2 della L.R.1/2005 e ss.mm.ii. ed in conformità del regolamento n.26/R approvato con DPRGR del 27.04.2007;

PROCEDIMENTO

La Variante al R.U. verrà adottata ai sensi dell'art.17 della L.R. 1/2005, ed è composta da:

- Stralcio delle Norme del R.U. –art.28- Stato Approvato-Stato Modificato
- relazione tecnica-urbanistica
- certificazione del responsabile del Procedimento
- Rapporto del Garante della Comunicazione

Ponsacco li 06.04.2010

UFFICIO DI PIANO

Dott.Geol.Elena Baldi
Arch.Elisabetta Ulivi
Arch.Antonio D'Auria
Geom.Renzo Manetti
P.I. Luca Neri

Il Responsabile del Procedimento

Geom.Alberto Turini